



Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla Componente Genitori/Tutori
Alla componente Alunni
Al Direttore SGA
Sito della Scuola

Oggetto: **integrazione** all'atto di indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 per l'a.s. 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI il D.P.R. n.297/94; il D.P.R. n. 275/99; il D.P.R. 20 MARZO 2009 n.89 e successive modifiche; l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1,2,3;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo..." n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona e 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22) del 14 agosto 2021;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che il PTOF (e/o la sua revisione) deve essere elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;





CONSIDERATO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

TENUTO CONTO del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge del 3.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per l'integrazione delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il Piano dell'Offerta Formativa Triennale già approvato per gli A.S. 2022/2023 - 2023/2024-2024/2025.

INDIRIZZI GENERALI PER LA STESURA DELLE MODIFICHE AL PTOF 2023/2024

- ridefinire le modalità di realizzazione della Didattica ON LINE (FAD) nella quota del 20% così come prevista dalla normativa vigente dei CPIA, attraverso un'efficace articolazione di attività sincrone, tenendo conto del contesto e assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.
- Stilare i patti formativi esprimendo chiaramente le competenze che si intendono raggiungere, facendo riferimento al curriculum.





- Incrementare i percorsi di formazione per potenziare le competenze digitali per gli studenti (V. PNRR) e di Lingua L2 per l'acquisizione delle certificazioni di livello B1.
- Incrementare i percorsi di formazione per potenziare le competenze digitali per docenti e ATA anche sulla base dei finanziamenti del PNRR
- Valutare lo stato di realizzazione del PTOF e dello strumento di Miglioramento mediante il monitoraggio delle attività realizzate e da realizzare;
- Aggiornare le attività progettuali proposte dai consigli di livello, combinandole con le risorse finanziarie disponibili e con gli obiettivi di risultato e di processo programmati.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Nell'individuazione delle priorità di sviluppo verso cui orientare le proprie azioni si intende proseguire nella realizzazione di percorsi di istruzione mirati a sviluppare nuove conoscenze e competenze, incluse quelle digitali, nella popolazione adulta.

L'obiettivo non è solo quello di contribuire al miglioramento dei livelli occupazionali ma favorire l'accesso ai servizi, alla cultura, creando i presupposti per la partecipazione sociale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva. Il CPIA di Cosenza mira, inoltre, ad incrementare il numero di protocolli d'intesa con Enti locali e Associazioni attive sul territorio e ad aderire a tutti i piani di formazione istituzionali e/o nazionali espressamente dedicati ai CPIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Clementina Iannuzzi

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex art. 3, c2 D.Lgs n. 39/93

